

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020 (G.U. N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il D.P.C.M. 24 settembre 2020 (G.U. n. 302 del 4 dicembre 2020) che disciplina la "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022";

Visto, in particolare, il comma 65-ter dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il Fondo è ripartito tra i Comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;

Visto, inoltre, il successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima L. 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella L. 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19;

Considerato che, nella gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, questo Comune ritiene perentorio il sostegno alle attività economiche presenti sul territorio che sono state sfavorevolmente condizionate dalle chiusure obbligatorie e/o dalle limitazioni all'esercizio delle attività;

Dato atto che il D.P.C.M. 24 settembre 2020 ha previsto lo stanziamento a favore di questo Comune per le annualità 2020, 2021 e 2022 di un contributo rispettivamente di euro 29.741,00, 19.827,00 e 19.827,00 da destinare alle attività economiche, artigianali e commerciali che insistono sul territorio;

Dato atto che la Giunta comunale con deliberazione n. 3 in data 20/01/2023 ha stabilito i criteri di assegnazione del contributo in oggetto;

RENDE NOTO

che questo Comune intende assegnare alle attività economiche, artigianali e commerciali ubicate sul territorio comunale un contributo a fondo perduto per l'anno 2021 secondo la procedura di seguito specificata:

1. Finalità

Il presente avviso è finalizzato a garantire il sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con sede operativa nel comune di Magliano Romano.

Il contributo è cumulabile con le altre misure di sostegno previste da norme statali e regionali in favore di famiglie, lavoratori e imprese in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

2. Importo complessivo

L'ammontare complessivo delle risorse economiche destinate alle finalità di cui al punto 1 è pari per l'anno 2021 a euro 19.827,00

3. Soggetti beneficiari

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 24 settembre 2020 possono accedere ai contributi di cui al presente avviso le piccole imprese e le microimprese, in qualsiasi forma giuridica, che svolgano l'attività economica attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale.

Per piccola impresa deve intendersi a norma dell'art. 2, comma 2, del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Per microimpresa deve intendersi a norma dell'art. 2, comma 2, del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Tutte le imprese che intendono richiedere il contributo:

- ✓ devono essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- ✓ non devono essere in stato di liquidazione o di fallimento e non devono essere soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- ✓ devono essere in regola con gli oneri previdenziali e contributivi;

4. Criteri di attribuzione del contributo

Il contributo a fondo perduto relativamente all'anno 2021 è concesso in relazione alle spese di gestione delle imprese che hanno subito una sospensione delle attività a seguito di provvedimenti statali o regionali per un periodo superiore a giorni 15 ovvero alle spese per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Ogni impresa può presentare un'unica richiesta di contributo.

Il fondo per l'anno 2021 è complessivamente pari a euro 19.827,00 così suddivisi:

- ❖ Euro 10.327,00 per le spese di gestione sostenute dalle imprese che hanno subito nell'anno 2021 una sospensione della propria attività a seguito di provvedimenti statali o regionali per un periodo superiore a 15 giorni.

Il contributo concesso ad ogni singola impresa sarà così determinato:

- a) l'importo complessivo sarà suddiviso in ragione del numero delle domande pervenute. Si otterrà così una somma minima che sarà garantita ad ogni impresa in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso nel limite massimo di € 100,00 per ciascun giorno di sospensione dell'attività d'impresa e tenendo conto del numero complessivo dei giorni di chiusura.

- ❖ euro 9.500,00 a titolo di contributo a fondo perduto per le spese sostenute per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Il contributo concesso ad ogni singola impresa sarà così determinato:

- b) Una somma pari al 40% dell'importo complessivo sarà suddivisa in ragione del numero delle domande pervenute. Si otterrà così una somma minima che sarà garantita ad ogni impresa in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.
- c) La restante percentuale pari al 60% dell'importo complessivo sarà suddivisa in ragione del numero delle sole domande che presenteranno progetti relativi alla ristrutturazione, all'ammodernamento o all'ampliamento di attività commerciali e artigianali ovvero per l'acquisto di arredi e attrezzature varie che migliorino il decoro urbano, l'accessibilità e la fruibilità delle aree interne ed esterne delle attività in funzione anti-Covid.
- d) In entrambi i casi gli importi verranno assegnati nel limite massimo delle spese sostenute che le imprese richiedenti saranno tenute in sede di domanda a dimostrare mediante documenti contabili che attestino l'avvenuto pagamento e successivi riscontri diretti a verificare l'effettiva realizzazione degli acquisti dichiarati
- e) Nell'ipotesi di assenza di domande di cui al punto c) ovvero nell'ipotesi in cui vi siano somme residue a seguito delle assegnazioni, le risorse potranno essere ricomprese nella quota di cui al punto b) ed essere ripartite nella misura superiore al complessivo 40% tenuto comunque conto dei limiti di cui al punto d)

5. Modalità di presentazione della domanda

Le richieste di contributo devono essere presentate entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **01-07-2023**.

Le richieste possono essere presentate mediante posta elettronica certificata all'indirizzo segretario@pec.comunedimaglianoromano.it oppure con consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Magliano Romano sito in Piazza Risorgimento 1 nei giorni e negli orari di ricevimento al pubblico.

Le richieste devono essere presentate secondo il modello allegato al presente avviso.

Le richieste devono essere sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentate dell'impresa e corredate della copia fotostatica non autenticata del documento d'identità o di riconoscimento del sottoscrittore.

6. Altre informazioni

Il Comune, a seguito della raccolta delle istanze, può richiedere di integrare la documentazione necessaria al completamento della domanda ai fini dell'erogazione del contributo assegnando un

termine perentorio per la presentazione degli stessi nonché procedere a controllare la veridicità delle dichiarazioni effettuate.

A conclusione della fase istruttoria, il Comune provvederà a comunicare l'ammissione al contributo mediante pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse sul sito istituzionale dell'Ente nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico, in un'unica soluzione, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali dedicati accessi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

Il Comune ha facoltà di annullare il presente avviso in qualsiasi fase del procedimento. In caso di mancato stanziamento per qualsiasi motivo delle risorse previste dal D.P.C.M. 24 settembre 2020, i richiedenti non avranno diritto a nessun contributo.

Magliano Romano, 16/06/2023

Il Responsabile del Settore

Arch. Ilaria Proietti



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ilaria Proietti", written over the right side of the official stamp.